

LE NOSTRE INTERVISTE

ANTONELLA ACETI, DELEGATA DI TREVISO



Pubblichiamo a partire da questo numero del notiziario una serie di interviste ai nostri delegati. Iniziamo dalla Sezione di Treviso dove ricopre la carica di delegata la Signora Antonella Aceti.

Signora Aceti, a quando risale il Suo ingresso nell'Associazione?

Da ottobre 2006 sono stata nominata Delegato Provinciale per la Sezione di Treviso e mi sono dedicata con il massimo impegno a questo incarico. Il lavoro sta producendo risultati soddisfacenti.

Certo ho trovato un ambiente favorevole e credo che operare in una provincia notoriamente all'avanguardia dal punto di vista economico e sociale, contribuisca ad un agevole inserimento.

Ho potuto constatare che i datori di lavoro si rivolgono alla delegazione per le pratiche di assunzione, per la gestione mensile del rapporto di lavoro e per tutte quelle incombenze burocratiche legate al rapporto stesso, ma i soci vengono anche ascoltati e, in molti casi, aiutati a risolvere tutti quei problemi, a volte anche interpersonali con il proprio dipendente, che si possono presentare nel corso del rapporto di lavoro.

Dovendo fare un excursus del settore dalla metà del secolo scorso ai giorni nostri, come lo definirebbe?

In passato e fino a tempi non molto remoti il lavoro domestico non era giuridicamente impostato come un vero e proprio rapporto di lavoro, forse perché il lavoro svolto nell'ambito della famiglia si pensava che potesse sottrarsi alle norme della legislazione del lavoro, per la natura stessa del rapporto. Nel passato venivano a lavorare nelle nostre abitazioni delle giovani ragazze, con l'unica pretesa di vivere in una casa riscaldata ed avere il pasto assicurato; oggi, considerando che le madri di famiglia lavorano fuori casa,

è divenuto necessario avere collaboratrici domestiche professionalmente preparate, in grado di accudire i figli e curare la casa.

Gli anziani hanno bisogno di un aiuto in casa e per sé stessi; quotidianamente ci sentiamo ripetere che l'età media della nostra popolazione è aumentata. Ecco allora che nelle nostre case hanno assunto un ruolo importantissimo gli assistenti alla persona o, più in generale, quei collaboratori familiari che, in aggiunta all'assistenza, si occupano della gestione della casa e delle semplici incombenze, come fare la spesa, attività – quest'ultima – spesso molto faticosa per le persone anziane.

In virtù della Sua esperienza di questi anni, se Le si dovesse chiedere per quali ragioni un datore di lavoro domestico deve iscriversi all'Associazione che cosa risponderebbe?

Risponderei che l'iscrizione non solo è utile ma è quasi necessaria e ne elenco i motivi:

- Perché ASSINDATCOLF è l'Associazione Sindacale Nazionale dei datori di lavoro domestico e si pone l'obiettivo di diventare l'organizzazione che rappresenterà tutti i datori di lavoro domestico.
- Perché ASSINDATCOLF partecipa alla stipula dei contratti ed accordi collettivi riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
- Perché ASSINDATCOLF è stata accreditata per l'inoltro delle richieste di nulla osta con il decreto flussi 2007, dopo la firma del protocollo inerente la collaborazione con il Ministero dell'Interno.
- Perché è opportuno che il datore di lavoro

si rivolga ad una organizzazione che non si preoccupa solo di risolvere il problema della gestione del rapporto di lavoro domestico con il collaboratore familiare, ma che tratta questioni economiche e modalità d'esercizio degli incarichi affidati al lavoratore stesso, partecipando al tavolo delle trattative con i sindacati dei lavoratori e con il Governo, come, recentemente, in occasione dell'emanazione del decreto flussi 2008. Tale decreto ha determinato per quest'anno le quote d'ingresso di lavoratori extracomunitari nella misura di 150.000 unità, suddivise in 44.600 unità riservate a cittadini di Paesi che hanno sottoscritto o che stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione con l'Italia in materia migratoria, indipendentemente dalla tipologia di contratto offerto (ivi compreso, quindi, il settore domestico) ed in 105.400 unità esclusivamente riservate al lavoro domestico o di assistenza alla persona.

- Perché ASSINDATCOLF ha una struttura unitaria, con sede a Roma, ma è però pre-

**ASSINDATCOLF
SEZIONE DI TREVISO
RIVIERA GARIBALDI, 19
TEL. 0422.579703**

sente su tutto il territorio nazionale con le Sezioni Provinciali, ciascuna delle quali è retta da un Delegato.

segue a pag. 4



Riviera Garibaldi - Treviso